



Prot. 675

Cagliari, 29 agosto 2022

Al Coran
e p.c. All'Assessora del Personale della Regione

**Oggetto: Urgente ripresa confronto sindacale con priorità Rinnovo economico triennio 2019-2021 –
Ulteriore proposta per chiusura Accordo in due fasi –**

Queste Segreterie regionali ritengono indispensabile riprendere immediatamente il confronto sulle numerose problematiche in sospeso, garantendo un calendario di lavoro serrato ed adeguato all'ampiezza delle vertenze da definire, tale da configurare (anche a causa dei ritardi accumulati) un tavolo permanente Coran - OO.SS.

Considerando prioritaria la definizione del rinnovo contrattuale 2019 – 2021 ed in relazione a quanto comunicato sull'argomento dall'Assessora del Personale, con la nota n. 3279 del 4 agosto u.s., le scriventi chiedono che la prima, immediata convocazione riguardi questo tema. Al riguardo, queste OO.SS. formulano una ulteriore ipotesi di soluzione, tenuto conto sia della risposta negativa sulla praticabilità di quella formulata dalle scriventi nel luglio scorso, sia del fatto che la somma necessaria per colmare la carenza del finanziamento per le/i dipendenti dell'Agenzia Forestas potrà essere messa a disposizione solo con la nuova legge di assestamento del bilancio regionale, la cui approvazione è prevedibile non prima del mese di ottobre.

In sostanza, si tratterebbe di sottoscrivere un primo Accordo nei termini formulati nell'ultimo testo Coran (adeguamento delle retribuzioni tabellari in base agli indici IPCA ed aumento della Indennità di amministrazione e della Indennità forestale di euro 4,91 al mese), lasciando in sospeso l'utilizzo della quota residua, indicata (nel prospetto contabile) sotto le voci "accessorio-rendimento" ed "oneri riflessi/irap accessorio-rendimento" per l'anno 2021, per un importo complessivo di circa 690 mila euro. Tale somma verrebbe poi destinata all'ulteriore incremento della Indennità di amministrazione, nel momento in cui si avrà la disponibilità della quota Forestas mancante, e si potrà quindi disporre un aumento ulteriore di pari importo anche per l'Indennità forestale, sottoscrivendo un secondo Accordo per completare il rinnovo relativo al triennio 2019 – 2021.

Questa procedura consentirebbe di mandare avanti subito la parte più consistente degli aumenti contrattuali, e di completare poi con l'integrazione per le due Indennità in un secondo momento. Pur essendo atipica rispetto ai canoni ordinari, essa trova forte motivazione nell'altrettanto anomala (e a nostra memoria unica) situazione in cui ci si trova, causata dall'errato calcolo, in sede di Finanziaria 2022, dello stanziamento da assegnare alla contrattazione per la quota parte del personale di Forestas.

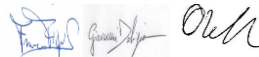
E' evidente che per mettere in pratica l'ipotesi illustrata, occorre una intesa preventiva con l'Organo di controllo, perché in caso contrario tanto varrebbe attendere l'approvazione della nuova legge regionale ed il completamento dello stanziamento dovuto. D'altro canto la motivazione tecnico-finanziaria potrebbe esaurientemente essere rappresentata nella relazione dell'Accordo, mentre nel testo occorrerebbe affermare la volontà delle Parti di procedere con due atti distinti per cause di forza maggiore.

Si resta in attesa di cortese e sollecito riscontro.

Cordiali saluti

CGIL – FP
 29.8.22

UIL-FPL


FESAL


CLARES
